TIPOGRAFIA EDITRICE ...

ANNO II N. 541 Martedì 18 - Mercoledì 19 Settembre 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
ai seguenti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (larghezza di una colonna): Ultima pagina L. 1; Pagina di testo L. 1.50; Cronaca L. 3. —

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 Trimestre L. 4 — Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

Il comunicato d'oggi

Comando Supremo 18 Settembre 1917 — Bollettino N. 847.

Nella zona sud-orientale dell' altopiano di Bainsizza nuovi contrattacchi nemici vennero prontamente respinti.

Sul Carso vivaci duelli d'artiglieria e frequenti tiri di molestia.

Generale CADORNA.

Le truppe di Korniloff inviate al fronte.

LONDRA, 18. Il Times ha da Pietrogrado che tutte le truppe di Korniloff furono rinviate al fronte. I generali Denikin, Ertelli, Markoff furono arrestati e condotti a Pietrogrado. (Stef.)

Lacrime molto sincere !..

STOCCOLMA, 18. (Uff.) Per ordine del suo governo il ministro di Germania presentò al ministero degli esteri le espressioni di vivo rammarico provato dal gabinetto di Berlino per le noie causate alla Svezia dallo incidente dei telegrammi a Buenos Ayres. (Stef.)

Attività in Fiandra.

BASILEA, 18. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale della sera del 17 dice: Abbastanza forte attività di fuoco soltanto nelle Fiandre. (Stef.)

L'Imperatore Carlo sul trentino

ZURIGO 18. Si ha da Vienna: L'imperatore Carlo visitò sabato la regione dell' Ortler, recandosi a Serpentina, al passo e al giogo dello Stelvio. Improvvisamente gli scoppiarono dinanzi ad un centinaio di metri di distanza alcuni shrapnel. L' imperatore passò in rivista le truppe, rivolse loro un discorso e ripartì per Vienna. (Stef.)

La vita in Germania

Atene, 18. Da una lettera datata da Berlino 23 portata ad Atene da un funzionario della legazione Greca a Berlino e pubblicata dal giornale « Hestia » sono da segnalarsi alcuni brani che danno un' idea abbastanza esatta della vita che si conduce attualmente in Germania. La lettera è stata scritta da uno scienziato greco che da molti anni dimora in Germania. In essa è detto: La nostra situazione e la situazione della Germania passano ogni descrizione. Non cessiamo di aver fame e deperiamo ogni giorno. Tutti sono diventati irriconoscibili per gli effetti della fame e per le sofferenze morali. La popolazione maschile della Germania è decimata: gli uomini nei combattimenti, i vecchi dalla fame e dalle preoccupazioni, i bimbi dal nutrimento insufficente e dalle malattie.

Piangeresti se vedessi cosa è diventata la fiorente Germania di una volta. Temo che a dispetto della apparente apatia del popolo tedesco ci troviamo alla vigilia di grandi rivolgimenti interni. Questo per lo meno possono far supporre le effervescanze del Reichstag e la cura che il governo mette per non farne avere notizia. Non abbiamo che un pò di pane che mangiamo alla mattina col caffè o per essere più esatti dell' orzo che fa le veci del caffè. E' una vera fortuna potersi procurare un pò di farina. Delle frutta e dei legumi che una volta in questo periodo erano abbondanti, non esiste nè pure più la memoria. Il caro-viveri ha raggiunto proporzioni incredibili: un paio di scarpe da uomo che una volta costavano 10 e 15 marchi si vendono a 50; le calzature da donna si vendono a 70 ma il cuoio è di pessima qualità Nessuno si fa più degli abiti perchè non vi sono più stoffe. La Germania è ridotta si può dire nelle condizioni di un magazzino dopo la liquidazione (Ands.)

L' Austria chiama il 1900

Roma 17 Nei comuni del trentino è stato emanato l' ordine di chiamare alle armi i nati del 1900. (Ands)

L' Austria razionata

Roma 17 E imminente in tutta l' Austria un provvedimento con il quale verrà obbligata la tessera per il sapone per il vestiario. L' acquisto di tale tessera e il possesso di essa andranno soggetti ad una speciale tassazione. (Ands.)

Le requisizioni nel Trentino

Roma 17 Avendo il Governo Austriaco ordinato il sequestro di tutta la produzione dei legumi la luogotenenza di Innsbruk ha disposto che i contadini Tirolesi e trentini debbano consegnare tutto il raccolto in fagioli. I proprietari di Azione agricola secondo l' ordine non potranno trattenere per sè più di dieci chili del loro prodotto complessivo dell' annata. (Ands.)

Rovereto messo a sacco.

Roma, 18. — Notizie giunte a mezzo di corrispondenza privata annunziano come recentemente una Commissione si è recato a Rovereto per rilevare i danni prodotti dalle operazioni di guerra. E' noto che l' infelice città venne abbandonata al sacco per ordine dell' altro comando militare Austriaco e che conseguentemente la soldataglia manomise e distrusse ogni cosa. I pochi rimasugli delle geste vandaliche furono quindi ammassate in varie località. Dall' arrendamento delle case la Commissione ha patuto constatare che non è restato letteralmente nulla, essendo state distrutte anche le abituazioni appartenenti ai cittadini degli Stati neutrali. Alle proposte di questi cittadini il Governo Austriaco ha risposto che i loro mobili furono requisiti e che l' Austria è pronta a riconoscere il suo obbligo di risarcimento. (Ands.)

Il figlio di Francesco Ferdinando

Zurigo, 18. — La « Wiener Zeitung » annuncia che l' Imperatore Carlo ha conferito col principe Massimiliano di Hohenberg, primogenito dell' arciduca Francesco Ferdinando e della duchessa di Hohenberg, uccisi a Serajevo, la dignità del duca ereditario in linea masculina diretta col titolo di duca di Hohenberg e qualità di Altezza con esenzione d' imposta. L' imperatere nel contempo ha conferito a tutti i dipendenti diretti dei due sessi della coppia predetta di fregiarsi delle armi connesse al predicato senza perciò dovere imposte. (Ands).

La Svizzera vieta l' esportazione dei vini

Berna, 18. — Il dipartimento dell' oconomia pubblica, avendo notato che in molte plaghe della Svizzera si vanno facendo contratti di acquisto di vini prima che abbia luogo la vendemmia, ed a prezzi così elevati da lasciar presuporre che si voglia speculare sull' esportazione — avverte che l' esportazione dei vini locali resta vietata fino a nuova disposizione, e più tardi non potrà effettuarsi che dalla Confederazione e sotto il suo controllo. (Ands)

Crisi in Turchia

Roma 16 — Secondo notizie di buona fonte diplomatica la situazione finanziaria della Turchia è divenuta molto grave. La moneta metallica è scomparsa sostituita da carta monetata e da francobolli. Una lira di carta vale appena la metà della lira d' oro. Tutti gli oggetti d' oro sono requisiti e in tutto l impero è stato affisso il seguente proclama: « La nazione ha bisogno di oro; così tutti i cittadini che posseggono oggetti o monete d' oro debbono depositarii nelle casse dello stato e riceveranno in cambio della carta moneta. Questi depositi dovranno essere effettuati in un termine di 15 giorni. Passato questo tempo tutto l' oro che sarà scoperto sarà confiscato e i detentori saranno passibili della pena di morte. Qualunque cittadino che darà o riceverà monete d' oro sarà ugualmente condannato a morte » (Ands)

Un milione di volontari americani

Parigi, 18. L' « Officiel Bulletin » reca: Al 17 agosto le forze armate degli Stati Uniti contavano 943.141 uomini tutti reclutati con arruolamenti volontari; e così suddivisi 654.483 soldati e 55.541 ufficiali per l' esercito; 224.077 soldati e 9104 ufficiali per l'armata. Dalla dichiarazione di guerra al 17 agosto gli arruolamenti volontari avevano raggiunto 121.514 uomini per la marina e 327.345 per l' esercito osssia 190.347 per l' esercito regolare e 131.998 per la guardia nazionale. (Ands.)

Proteste contro i tedeschi nell'America latina.

Informazioni direttamente pervenute al " Secolo XIX di Genova dicono che nella settimana testè chiusa le dimostrazioni contro i tedeschi continuarono a Buenos Aires e nell'interno della Repubblica Argentina: Gravi manifestazione di rapresaglia contro i tedeschi sono avvenute a Cordoba, Santa Fè, Rosario, Bellavista, Salta, Bahiablanca, Bolivar, agenti stranieri in parte arrestati, tentarono un nuovo sciopero proclamandosi neutralisti.

Il Governo ha preso misure severe per la repressione dello spionaggio e contro qualsiasi minaccia alla tranquillità nazionale.

Un manifesto del Comitato patriottico inviata alla calma e indice un meeting per domenica. Alcuni giornali esortano il Governo a trattenere von Luxburg per deferirlo ai tribunali.

Anche nel Brasile, a Rio Janeiro vi furono ripetute dimostrazioni antitedesche; e nel Cile, la stampa si mostra ostili alla Germania, e va proclamando essere questo il momento più critico per gli interessi tedeschi in America e che la neutralità diviene ogni giorno più difficile. «Il Mercurio» afferma che l'America va lentamente ma fatalmente verso la completa rottura con la Germania per i precedimenti dai suoi sudditi.

Falsificazioni austriache

Sul bombardamento di Trieste

Le « Neue Freie Presse » nel numero del 24 e nel numero del 31 agosto descrivendo il bombardamento compiuto dalla nostra marina del quartiere industriale di Trieste non riesce a nascondere l' importanza morale e materiale del fatto ma assume un tono di commosso sdegno e di protesta umanitaria nel nome della città irredenta, Gli articoli del giornale viennese divengono un' assurdità e di un risibile fantastici, quando in essi alla sistematica volta fa falsificazione della verità si accopia l' impudenza di una patetica invocazione alla ben note convenzione dell' Aja che esclude il bombardamento in qualunque modo effettuato delle città aperte e che noi avremo violato cannoneggiando qualche frabbrica e qualche deposito notoriamente militari di Trieste.

La realtà è che, nelle azioni dello scorso agosto, nostri idrovolanti, dal cielo, e monitori del mare, lanciarono un certo numero di proiettili su quelle costruzioni e su quel quartiere di Trieste che debbono considerarsi come centri di difesa ed officine o magazzini di carattere esclusivamente bellico. Il fatto come lo stesso giornale viennese implicitamente riconosce, produsse una gravissima impressione nella popolazione; era l' evidenza della nostra imminente minaccia, era, per le autorità governative e militari austriache, l' impossibilità di negare più oltre o sminuire la verità dei nostri successi. La « Neue Freie Presse » s' indigna; e nella sua indignazione, perdendo completamente la percezione del carattere e del valore degli avvenimenti, non trova nulla di meno inopportuno e di meno imprudente che invocare « il pezzo di carta » ove furono già scritte le norme del diritto internazionale !

Noi sappiamo troppo perfettamente la scrupolosità con cui, durante tutta la guerra, e in tutte le antiche e nuove esplicazioni di essa, abbiamo osservato ogni articolo del diritto internazionale, ogni comma dei concordati di Ginevra e dell' Aja; e sappiamo anche che al di fuori dell' ambito puro del diritto, abbiamo portato nella guerra, conciliandoli, per quanto è possibile con essa, i nostri spiriti di umanitarietà e di pietà più pertinaci, rinunciando anche tavolta, in omaggio ad essi, a taluna di quelle rappresaglie che sarebbero state pienamente giustificate e legittimate dal dispregio, costantemente mostrato dai nostri avversari, verso queste leggi e verso questi spiriti.

Noi questo sappiamo, e di questo riaffermiamo a verità — tanto evidente, che rende superflua ogni illustrazione. Ma che, eventualmente, debbano essere proprio i distruttori di San Ciriaco d' Ancona, di Sant' Apollinare Nuovo di Ravenna, degli Scalzi e di Santa Maria Formosa di Venezia: che debbano essere coloro che effettuarono il massacro di Padova e di Cividale e che lanciarono volontariamente bombe su ospedali, su scuole, su asili, su abitazioni private, straziando coscientemente infermi, donne, vecchi e fanciulli: coloro che intesserono tutta la loro guerra di frodi e di ferocie, dalle false rese, dall' uso di uniformi del nemico, dalla falsificazione dei segni distintivi della Croce Rossa, al massacro organizzato dei feriti sul campo di battaglia, alle decimazioni sistematiche nei campi di concentramento, alle sevizie continuate dei prigionieri e alla costrizione esercitata su di essi in lavori di indubbio carattere militare; coloro, insomma, che si misero così insistentemente e così manifestamente fuori di ogni legge e di ogni diritto che debbano essere in una parola, gli Austriaci, e per essi la « Neue Freie Presse » a parlarci di legalità e di umanitarietà, è tale stupefacente mostruosa cosa, che merita davvero di essere rivelata e segnalata dalla « Gazzetta di Venezia ».

Cronaca Provinciale

CIVIDALE

Corrispondanza ai prigionieri

Chi dovrà corrispondere con i prigionieri di guerra o internati civili dovrà tenersi alle seguenti norme.

La sola Commissione dei Prigionieri di Guerra della Croce Rossa Italiana è autorizzata a trasmettere in Austria Ungheria la corrispondenza diretta a Prigionieri di Guerra o Internati Civili.

Ogni altra corrispondenza destinata in Austria-Ungheria, sia direttamente sia a mezzo di uffici intermediari italiani o svizzeri, non ha corso e viene respinta o intercettata.

Per la trasmissione di notizie di carattere famigliare fra gli abitanti o profughi della zona di occupazione e i loro congiunti in Austria-Ungheria è stato stabilito apposito servizio fra la Croce Rossa Italiana e quella Austriaca.

Le notizie che si desidera trasmettere o richiedere, debbono essere inviate alla *Commissione Prigionieri di Guerra — Reparto Civili — Piazza Montecitorio, 115 - Roma,* scritte con molta chiarezza e brevità (non più di venti parole oltre l' indirizzo).

E' necessaria l' indicazione chiara e precisa del destinatario o persona da ricercarsi con tutti i dati che valgano ad identificarlo e rintracciarlo. Il buon esito della pratica dipende in massima parte dall' esattezza delle indicazioni fornite.

Si deve pur tener presente che le comunicazioni non vanno al destinatario direttamente, ma per mezzo della Croce Rossa Austriaca, e sono quindi soggette al diretto controllo del Governo Austro-Ungarico.

S' ingegnavano, poveretti...

L' altra notte, verso le ore 23, due carabinieri videro, così fra l' ombra e l' oscuro, due persone che conducevano... a spasso, tenendola per il manubrio, una bicicletta di carattere militare.

— Gatta di cova! — pensarono quei della benemerita. E cautelosamente seguirono i due ciclisti... che andavano a piedi. Li raggiunsero in via del Ginnasio. Gli sconosciuti mutarono condotta: uno poggiò la bicicletta al muro e stette; l' altro, fuggì. Un carabiniere si fermò col primo e con la bicicletta; il secondo, inseguì, raggiunse, arrestò il fuggiasco; poi, tutti cinque si recarono al reparto speciale della benemerita, al quale i due carabinieri appartenevano.

La macchina era stata rubata quattr' ore prima, in piazza Mercato Vecchio ad un soldato che, messo a lei innanzi nel domattina, tosto la riconobbe.

I due arrestati sono: Angelo Zarotti di Giuseppe d' anni 40 e Sebastiano Della Torre fu Paolo d' anni 63.

I furti allo scalo ferroviario. Non passa notte, si può dire, che al nostro scalo ferroviario non avvenga qualche furto. Il sistema è sempre il medesimo: rottura dei suggelli del vagone, dove si sa o crede che si trovino oggetti utili... pei ladri! Così, sabato, notte furono rubati alcuni fiaschi di vino per l' importo di 70 lire circa. E ieri notte, vari generi per l' importo di oltre lire 300. Chi ci potrà liberare da questi.... topi roditori?

CASTIONS DI STRADA

Caduta da cinque metri

Il ragazzetto undicenne Fabbro Dante di Giuseppe nella mattina di ieri saliva su un pioppo all' altezza da cinque metri per rompere dei rami e far legna. Non si sa come avvenne, probabilmente non bene assicurato su qualche braccia il Fabbro cadde a terra riportandogli la frattura del collo dell' omero sinistro guaribile in cinquanta giorni salvo complicazioni.

BUIA

Ha dato la vita alla Patria

(Min) Oggi è pervenuta in Municipio la luttuosa notizia telegrafica della morte del giovane Calligaro Gino di Eugenio, sottotenente nel... alpini, decesso avvenuto ieri in un ospedale di Udine, in seguito a ferite riportate sul campo dell' onore.

Dolenti che una vita si balda e florida si sia spezzata così repentinamente, presentiamo ai genitori angosciati, alla sorella maestra signorina Emma e agli altri fratelli tutti le nostre più vive condoglianze.

BUTTRIO

Investito da un carrello.

E' successa una disgrazia che ha impressionato assai il paese.

Tale Jacoponi Orlando fu Gaspare di anni 30 da Popoli, ferroviere al presidio di Buttrio, fu il disgraziato infortunato.

Mentre si trovava sulla linea ferroviaria, un cavallo sopraggiungeva in corsa. Non si capisce come il Jacoponi non seppe evitare il fatale accidente. Egli veniva travolto perdeva subito l'uso delle gambe e riportava la parafaresi flaniola dalla frattura della colonna vertebrale.

Fu portato subito all'Ospedale da campo 200 ove fu ricoverato fino a oggi che venne portato al civico di Udine.

Il povero Iacoponi versa in gravi condizioni i medici ne hanno dato un indizio riservato.

GEMONA

La rabbia di un mulo.

Un povero disgraziato, Sepore Domenico di Giovanni quindicenne, muratore presso l'impresa d'Aronco e che lavorava a Salt, è stato vittima delle escandescenze d'un mulo.

Questa bestia, soffrendo, probabilmente di nervi, si diè a manifestare la propria ira, e il povero Sepore ne sa qualcosa, atterrato dall'indemoniato animale, impotente a difendersi riceveva sulla faccia le zampe ferrate del mulo.

Ne usci pesto; trasportato all'ospedale di Udine, il Sepore veniva accolto d'urgenza; la dott. Zagolin gli prestò le prime cure, ma diede un giudizio riservato sul disgraziato che aveva riportato una probabile frattura dell'osso frontale, con sintomi di commozione cerebrale, e ferite da taglio alla bozza frontale destra.

SACILE

Circolo Sportivo — si è costituito nella nostra città un circolo sportivo; ogni giorno, nel gran salone dell'americani Bar per cura del maestro di educazione fisica sig. Pitruzzella Sebastiano, si impartiscono lezioni di scherma e ginnastica.

L'orario delle lezioni da oggi a tutto dicembre c. a. è dalle 19 alle 22.

Siamo certi che i concittadini coopeanno per l'incremento e per un maggior sviluppo di questa bella e sana istituzione.

ULTIMA ORA

L'arresto di Korniloff e di 23 generali ed ufficiali.

PIETROGRADO. 18 Si telegrafa da Mohilev che Korniloff con 23 generali e ufficiali fu arrestato dal Capo del Grande Stato Maggiore Alexieff.

Essi furono rinchiusi in un albergo strettamente guardati.

L'interrogatorio di Korniloff sarà terminato oggi.

L'ex generalissimo scrisse egli stesso tutte le sue deposizioni.

La guarnigione di Mohilev dichiarò al commissario del governo che non prese parte alla ribellione e pregò rinviarla al fronte. (Stef.)

L'estensione della zona di guerra

ROMA, 18. Con decreto luogotenenziale del 16 corr. avuto riguardo alle varie esigenze di carattere militare che furono dimostrate dai ministri della guerra e delle armi e munizioni, le tre provincie di Alessandria, Genova e Torino sono state comprese nel zona di guerra.

(Stef.)

La morte di un deputato

CASALE MONFERRASO, 18. Oggi alle 12.30 è morto l'on. Deputato Edoardo Ottavi.

(Stef.)

Cronaca cittadina

Per gli orfani e per i mutilati

Concorso per un manifesto artistico

Abbiamo ricevuto un programma col quale la confederazione nazionale per l'assistenza agli orfani di guerra, l'Opera Nazionale pro Orfani infanti e la Federazione Nazionale dei Comitati di assistenza ai militari ciechi, storpi e mutilati, (avendo ottenuto dal R. Governo la concessione di gestire una *Lotteria Nazionale* di sei milioni di biglietti a base di oggetti donati dal pubblico, indicono un concorso fra gli artisti italiani (intendendosi tra essi anche gli irredenti) per l'originale di un manifesto di pubblicità per la Lotteria. All'artista è lasciata la maggiore libertà nella concezione del soggetto, purchè ispirato alle finalità che si propongono le istituzioni che premuovono la Lotteria. Il manifesto potrà essere presentato in qualunque formato, ma non dovrà essere minore di m. 0.70 per 0.50.

Per la stampa si dovranno adoperare non più di quattro colori. Nel caso di parità di merito, a giudizio della giuria verrà data la preferenza al progetto che per l'esecuzione richiederà soltanto l'impiego di tre colori.

All'autore del progetto degno dell'esecuzione sarà corrisposto un premio di *lire mille*, restando il progetto di proprietà delle istituzioni suddette, alle quali spetta il più ampio diritto di riproduzione, oltre che come cartello reclamo, sulla carta della corrispondenza per la Lotteria, e su cartoline, e se sarà il caso, anche sui biglietti stessi della lotteria in modo da figurare in ogni manifestazione che ad essa si riconnetta.

La consegna dei progetti viene prorogata a tutto 15 ottobre. Oltre al premio di *lire mille* al progetto scelto, verrà assegnato un dono ai cinque lavori riconosciuti maggiormente meritevoli.

Le istituzioni provvederanno alla scelta del progetto non oltre un mese dalla data della consegna, mediante una giuria di tre membri nominata dalle istituzioni promotrici della lotteria.

Il verdetto di essa è inappellabile.

Società la "Formica" — La presidente della Società "la Formica" prega caldamente le sue Collettrici e formiche di adoperarsi col solito zelo per l'allestimento dei capi di vestiario in modo che la raccolta possa farsi senza dilazioni nella prima quindicina di Novembre.

Raccomanda inoltre vivamente *la massima generosa larghezza* nel contributo per i bisogni sempre maggiori e le richieste delle Società ed istituti che vengono beneficati.

Società Reduci e Veterani.

In ricorrenza della festa Nazionale del 20 settembre la Società dei Reduci e Veterani delle Patrie Battaglie farà la consueta distribuzioe dei sussidi ai soci e vedove di soci nella sede dell'associazione in via della Posta, alle ore 9 del 20 corr.

Il turno delle macellerie.

Macellerie che restano aperte nei giorni di giovedi e venerdi:

I. Gismano via del Carbone giovedi ore ant. e venerdi ore pom.

II. Pravisani Alfonso Piazza Mercato Nuovo venerdi ore ant. e giovedi ore pom.

I soliti esplosivi. — Il garzone falegname Remo Gasparini di Arturo di anni 14, abitante in via Ronchi, sabato scorso trovata una caspula la fece esplodere, battendola con un sasso e rimase ferito. Ebbe le prime medicazioni in famiglia e nel pomeriggio di ieri venne trasportato all'ospedale ove fu accolto.

Ha una ferita al piede destro ed una alla gamba sinistra. Ne avrà per circa una quindicina di giorni, salvo complicazioni.

Cade dal poggiolo. — Certa Bertolin Celestina di Giovanni una bambina di tre anni da Molin Novo 58 stava sul pergolo di casa sua, ricreandosi. Ma disgraziatamente la piccina sportasi imprudentemente all'infuori cadde sulla strada.

Riportò la frattura delle ossa nasali.

All'ospedale fu curata e accolta dalla egregia dott. Zagolin

Ne avrà per trenta giorni.

Mancato avvelenamento

Poco mancò che la piccina Bianchi Amalia di Pietro d'anni 5 abitante in via Ronchi 58 non fosse vittima della sua curiosità e della sua imprudenza.

Infatti, rinvenuta una scatola, la bambina credette di esser venuta in possesso di chi sa quali dolci e confetti e ne ingoiò uno. Si capisce che la piccina non ne toccò più nessuno, e fortunamente, disgustata dal cattivo sapore... del confetto avvisò di aver preso uno di quei così neri.

Fu portata all'ospedale nostro, ove gli si riscontrò i sintomi dell'avvelenamento per pergamanatodi potassio, di cui le palline erano compresse.

La dottoressa Zagolin praticò la lavatura gastrica e la Bianchi è fuori di pericolo.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco